

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00745775
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Sibilla

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
PVCL - Localita'	FIRENZE

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1653
DTSV - Validita'	ante
DTSF - A	1653
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Franceschini Baldassarre detto Volterrano
AUTA - Dati anagrafici	1611/ 1690
AUTH - Sigla per citazione	00002404
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	45
MISL - Larghezza	35
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto su tela raffigurante una Sibilla e un putto.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Sibilla e putto.
	"Come già segnalato da Ulderigo Medici, la piccola tela rappresentante una Sibilla è il bozzetto preparatorio per uno dei pennacchi dipinti da Baldassarre Franceschini detto il Volterrano nella volta della Cappella Niccolini in Santa Croce dal 1653 al 1659. La Cappella Niccolini è stata oggetto di un attento studio ricognitivo da parte di Riccardo Spinelli, che ne ha tracciato le fasi realizzative e la collocazione cronologica all'interno dell'iter artistico del pittore. Il Volterrano attese allo studio del grande affresco nel corso del 1653, anno in cui il pittore si dedicò all'elaborazione di una serie di disegni preparatori, schizzi e bozzetti che testimoniano l'alto impegno e la cura

NSC - Notizie storico-critiche

nella definizione di un dotto programma iconografico, avente per tema l'incoronazione della Vergine da parte della Trinità. Oltre ai disegni, conservati all'Albertina di Vienna e al Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi, sono noti due bozzetti preparatori, il piccolo dipinto di proprietà Corsini ed un secondo segnalato in collezione privata fiorentina. I due bozzetti dunque appartengono ad una fase leggermente successiva rispetto all'elaborazione progettuale testimoniata dai disegni e si pongono immediatamente prima la realizzazione finale dell'affresco, avviato nell'autunno del 1653. Il bozzetto è in tutto rispondente alla versione a fresco, tanto nell'impostazione compositiva che nella resa pittorica; l'unica differenza degna di rilievo riguarda l'iscrizione che la Sibilla reca nelle mani, poiché nel bozzetto troviamo la scritta 'UNA ASSUMETUR' (alludente alla Vergine Assunta, cui è dedicata l'intera decorazione pittorica) che è stata invece attribuita ad un'altra Sibilla nella realizzazione finale, mentre la Sibilla rispondente al bozzetto presenta la scritta 'AQUAE ELEVAVERUNT ARCAM'. La valutazione del piccolo dipinto di proprietà Corsini è dunque strettamente legata alle vicende di questo importante episodio pittorico, uno dei capitoli fondamentali della grande decorazione barocca a Firenze in pieno Seicento. E' noto infatti che, fra le personalità operanti a Firenze nei decenni centrali del secolo, il Volterrano fu l'artista più attento alle grandi novità introdotte in città da Pietro da Cortona nell'ambito della decorazione murale. Alla lezione del Berrettini si aggiunse l'intenso periodo di studio intrapreso in Emilia e a Roma nel 1652, proprio nei mesi immediatamente precedenti i lavori in Santa Croce, viaggio finanziato dal committente della cappella, Filippo Niccolini in vista dell'impegnativo lavoro in Santa Croce. Grazie a questo diretto contatto con i più importanti testi pittorici correggeschi e romani il Volterrano poté compiere un vero salto di qualità e attraverso la stesura dei bozzetti egli fu in grado di dare prova al committente della raggiunta padronanza dei mezzi pittorici necessari ad affrontare la grande impresa musiva della Cappella in Santa Croce. Il bozzetto rappresenta dunque un documento pittorico di estrema importanza, sia per lo studio del percorso artistico del Volterrano, sia perché in relazione ad uno degli episodi più significativi della stagione barocca a Firenze. Da segnalare anche la splendida cornice dorata e intagliata a racemi vegetali, senz'altro coeva al dipinto". Dott.ssa Giovanna Damiani, Soprintendenza SPSAE e per il Polo Museale della Città di Firenze.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento

DLgs n. 42/2004, art.13, comma 1

NVCE - Estremi provvedimento

DDR 397 (2008/10/08)

NVCD - Data notificazione

2008/11/10

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo	SSPSAEPM FI 512208
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Medici U.
BIBD - Anno di edizione	1880
BIBH - Sigla per citazione	00004359
BIBN - V., pp., nn.	p. 84, n. 263
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cappelle barocche
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00000662
BIBN - V., pp., nn.	pp. 99-134
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CM PN - Nome	Berretti L.
FUR - Funzionario responsabile	Marini G.